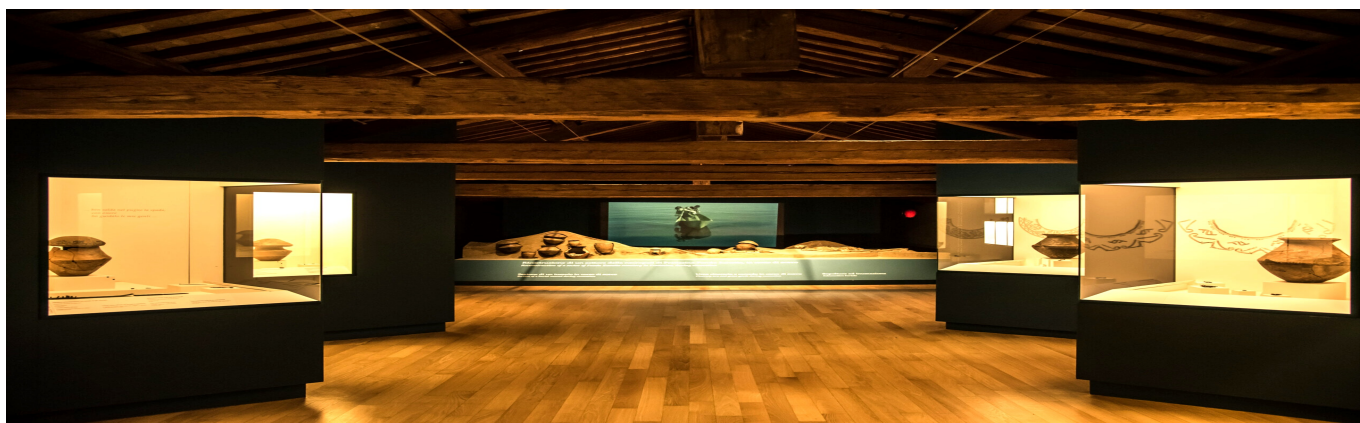


MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FRATTA POLESINE

FRATTESINA

L'ambra, il vetro e le rotte di 3.000 anni fa

Il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine è lieto di accogliere i **soci del Lions Club** e i loro **ospiti** per una visita guidata alla scoperta di Frattesina, uno dei più significativi centri della protostoria europea.



DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 · ORE 9.45

Ritrovo presso il **Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine**

barchessa settentrionale di Villa Badoer

Via Giovanni Tasso, 1 · Fratta Polesine (RO)

Visita guidata · euro 10,00 a persona

Gradita prenotazione

Un Museo nazionale, oltre quarant'anni di ricerca

Il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine, inaugurato nel 2009, nasce da oltre quarant'anni di ricerche archeologiche nel **territorio polesano**. Ha sede nella **barchessa settentrionale della palladiana Villa Badoer** e custodisce le testimonianze di un territorio la cui storia affonda le radici molto prima dell'età romana. Il cuore delle collezioni è costituito dai materiali provenienti dall'abitato di **Frattesina** e dalle necropoli di Narde e Fondo Zanotto, databili alla fase finale dell'età del Bronzo, tra il XII e il X secolo a.C.

Frattesina: quando il Polesine era al centro di una geografia europea

Più di tremila anni fa, lungo un antico ramo del Po, Frattesina fu un centro di straordinaria vitalità. Le vie d'acqua costituivano allora autentiche arterie di comunicazione: lungo i fiumi si muovevano persone, merci, tecniche e conoscenze. In questo scenario il sito polesano si inserì in una rete di relazioni che raggiungeva l'Europa centrale e il Mediterraneo. I reperti oggi conservati nel Museo documentano attività artigianali altamente specializzate e l'arrivo di materie prime rare e preziose: ambra, avorio, metalli e vetro. Proprio la lavorazione del vetro raggiunse qui un livello che le fonti museali definiscono **senza eguali nel panorama europeo**.

TRACCE DI MONDI LONTANI

Ambra, vetro e materie preziose raccontano le grandi rotte di Frattesina

Dopo aver ricostruito il ruolo di Frattesina nel cuore dell'Europa protostorica, la visita guidata condurrà i **soci del Lions Club e i loro ospiti** dentro una dimensione ancora più affascinante: quella delle materie preziose e dei manufatti che, a distanza di oltre tremila anni, permettono di seguire le rotte percorse da uomini, merci e conoscenze.

È qui che l'**ambra** assume un significato particolare. Non soltanto per la sua bellezza, ma perché la sua presenza a Frattesina diventa una delle testimonianze più suggestive dell'ampiezza di quelle relazioni. Accanto al vetro, all'avorio e ai metalli, racconta un territorio tutt'altro che isolato: un luogo nel quale arrivavano materiali provenienti da mondi lontani e dove abilità artigianali straordinarie li trasformavano in oggetti di pregio.

Piccoli manufatti, dunque, ma capaci di aprire scenari immensi. Ed è proprio attraverso alcuni di questi reperti che la visita permetterà di avvicinarsi a una delle pagine più sorprendenti della storia di Frattesina.

L'ambra, testimone silenziosa di antiche rotte

Nelle vetrine del Museo, una perla d'ambra non è soltanto un ornamento. Forma, lavorazione e confronti archeologici consentono di riconoscere contatti e itinerari che superavano di gran lunga l'orizzonte locale. Osservare questi piccoli oggetti significa seguire, quasi in controluce, il movimento di materie preziose, modelli e conoscenze attraverso l'Europa dell'età del Bronzo. Alcune di queste testimonianze accompagneranno il percorso guidato, lasciando ai reperti e al racconto della visita il piacere della scoperta.

Il “Tesoretto”: un insieme che custodisce molte storie

Il nome stesso invita alla curiosità. Rinvenuto all'interno dell'abitato, il celebre **“Tesoretto” di Frattesina** riunisce manufatti diversi per materia, provenienza e funzione. Ambra, vetro, avorio e bronzo compongono un insieme di straordinario interesse, nel quale la raffinatezza delle lavorazioni si intreccia con il tema del prestigio e delle relazioni a lunga distanza. Più che anticiparne ogni dettaglio, vale la pena lasciare che siano gli oggetti, osservati da vicino e accompagnati dal racconto della guida, a restituire la complessità del mondo da cui provengono.

Una storia che continua a rivelarsi



Ambra da Frattesina
Una materia preziosa, arrivata da lontano



Pettine in avorio
XI-X secolo a.C.



Il percorso museale
Frattesina raccontata attraverso i suoi reperti

Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine - il percorso espositivo dedicato a Frattesina e ai suoi reperti

Immagini e contenuti: Ministero della Cultura, Direzione regionale Musei nazionali Veneto, Catalogo Generale dei Beni Culturali.